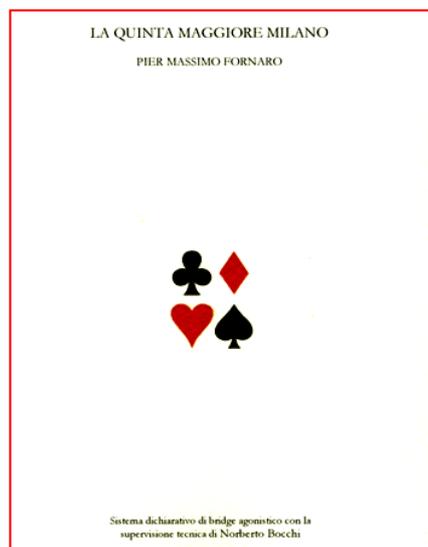


LA QUINTA MAGGIORE MILANO

di Pier Massimo Fornaro e con la supervisione tecnica di Norberto Bocchi



La Quinta Maggiore Milano, testo firmato da Pier Massimo Fornaro, con la supervisione tecnica di Norberto Bocchi, è un'interessante proposta di un sistema dichiarativo di bridge per gli agonisti che intendano migliorare il loro standard di rendimento di gara, senza dover studiare complicate convenzioni. In pratica si tratta di un sistema naturale, basato sulla quinta maggiore, con un rendimento di precisione vicino a quello dei sistemi artificiali. Il testo è chiaramente ispirato alla scuola italiana, napoletana in particolare. La prima parte illustra i fondamentali, molto spesso trascurati in fase didattica, mentre la seconda parte,

nelle aperture in colore nobile, presenta con precisione tutti i tipi di risposte, distinguendo chiaramente le mani del rispondente, con fit terzo, quarto o più. Infine la parte dedicata agli strumenti di avvicinamento a slam: cue bid, Exclusion e Josephine, di tipo napoletano, con interrogativa dei pezzi maggiori di atout anche nei minori.

E' interessante, per contro, capire quale sia il concetto di scelta delle poche convenzioni adottate, tutte efficaci. Il bridge è un gioco che richiede fantasia, ma anche precisi calcoli matematici; il sistema propone solamente le convenzioni che hanno, statistiche alla mano, le maggiori probabilità di presentarsi al tavolo. Lasciamo al bridgista il giudizio finale del lavoro di Fornaro e Bocchi, anche se ci sentiamo di affermare che l'argomento trattato è interessante e costruito su solidi e moderni principi di scelta didattica.